

della Camera; insistiamo quindi perchè si venga ad una votazione sopra il nostro ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Ponza di San Martino, ministro della guerra. L'onorevole Ferri ha toccato un grave argomento, sul quale non è possibile, senza un attento studio, prendere ora una decisione. In massima, credo però che qualche cosa si possa fare nel senso da lui indicato, quando il provvedimento si limiti agli ufficiali in servizio sedentario. Ma anche in ciò vi è un limite, e questo dipende da dati di fatto, di cui penso che l'onorevole Ferri non sia sufficientemente informato.

Difatti egli mi dice, che questi ufficiali in servizio sedentario, i quali appartengono all'esercito attivo in tempo di guerra, non partiranno. Invece, per la più gran parte, essi partiranno, e saranno sostituiti da ufficiali in servizio ausiliario. Però, sta in fatto che, studiando bene, qualche cosa si potrebbe fare. Io prendo impegno di occuparmene; ma non posso accettare, lì per lì, l'ordine del giorno, e dire che farò domani ciò che con questo ordine del giorno si vuole. Studiato che io abbia l'argomento, mi riservo di fare, in merito ad esso, una proposta concreta.

Presidente. Onorevole Ferri, converta questo ordine del giorno in una raccomandazione.

Ferri. Siccome, nella sostanza della cosa, quest'ordine del giorno era mosso non dall'illusione che il Ministero accettasse il disegno di legge proposto da noi, bensì dal concetto di dimostrare il nostro proposito, che è quello di raggiungere, mediante proposte pratiche, i fini di riforma, che sono nell'animo di tutti, non ho nessuna difficoltà di cambiare l'ordine del giorno in raccomandazione, assicurando l'onorevole ministro, che noi intendiamo qui dentro esercitare buona memoria, e che, fra qualche settimana o fra qualche mese, gli ricorderemo la raccomandazione, perchè non sia sepolta negli archivi. *(Si ride).*

Marazzi, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Marazzi, relatore. A proposito di questo capitolo, se l'onorevole Ferri ci avesse fatto l'onore di leggere lo studio che abbiamo fatto precisamente sul capitolo *Pensioni ordinarie*, avrebbe visto che la Commissione del bilan-

cio si è seriamente impensierita del problema delle pensioni; e che, anzi, aveva proposto un certo consolidamento. Noi, come Commissione del bilancio della guerra, possiamo parlare liberamente di questo capitolo, perchè non entra nel consolidamento dei 239 milioni.

Però c'è una questione di fatto, che all'acume del proponente non sarà sfuggita: e cioè, che è un errore il credere che le pensioni non rappresentino altro che un regalo che lo Stato fa all'impiegato che va in pensione. No; lo Stato non fa che restituire somme che, durante lunghi e lunghi servizi, furono trattenute sugli stipendi dell'impiegato stesso. *(Commenti).*

Ferri. Io non ho detto questo.

Marazzi, relatore. Quindi, col cambiare repentinamente il sistema delle pensioni, col togliere la pensione a qualcuno, si verrebbe a ferire un interesse grave degli impiegati.

Del resto, torno a ripetere, la questione è stata studiata anche dalla Commissione, e da essa sono state fatte proposte al riguardo.

Presidente. Questo capitolo è approvato.

Capitolo 10. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Reale Decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti *(Spesa obbligatoria)*, lire 38,000. »

Capitolo 11. *Spese per l'esercito.* — Stati maggiori ed ispettorati, lire 3,909,600. »

Capitolo n. 12. Corpi di fanteria, lire 65,207,100.

Dell'Acqua. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole Dell'Acqua ha facoltà di parlare.

Dell'Acqua. Volevo fare una semplice raccomandazione. Siccome siamo in via di economie, volevo proporre una modificazione che porterebbe una bella economia al bilancio della guerra non solo, ma anche a quello dei Comuni. Siccome l'estrazione del numero aveva un'efficacia quando avevamo le categorie divise, ora che la seconda categoria è stata soppressa, questa estrazione del numero potrebbe esser fatta al momento della visita, anzi che precedentemente: perchè, se questo numero dà una graduatoria all'iscritto alla leva, è meglio che questa graduatoria l'iscritto